

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]  
**PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

**Anno Scolastico** \_\_\_\_\_

**ALUNNO/A** \_\_\_\_\_

codice sostitutivo personale \_\_\_\_\_

**Classe** \_\_\_\_\_ **Plesso o sede** \_\_\_\_\_

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data \_\_\_\_\_

Data scadenza o rivedibilità:  \_\_\_\_\_  Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data \_\_\_\_\_

Nella fase transitoria:

**PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE**

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data \_\_\_\_\_

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data \_\_\_\_\_

PROGETTO INDIVIDUALE  redatto in data \_\_\_\_\_  non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... ○ .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... ○ .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... ○ .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L' A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... ○ .

**Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione**

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	

**Commento [vc1]:** DECRETO ISTITUTIVO  
 TEAM DOCENTI DEL CDC  
 DIRIGENTE SCOLASTICO O UN SUO  
 DELEGATO  
 GENITORI  
 STUDENTE  
 UNITA' DI VALUTAZIONE  
 MULTIDISCIPLINARE DELLA ULSS  
 ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE/OSS  
 COLLABORATORI SCOLASTICI CHE SI  
 OCCUPANO DELL'ASSISTENZA

2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

### Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

### 1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno/a

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO

**Commento [vc2]:** - Composizione familiare  
 - Punto di vista dei genitori dello studente  
 - Punti di forza e di criticità  
 - Interessi  
 - Strategie funzionali al funzionamento dell'alunno

### 2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

*Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI*

Lo studente presenta una diagnosi redatta secondo l'ICD-10 di Disturbo generalizzato dello sviluppo (F 84.0) e Ritardo intellettivo lieve (F 70). Quadro comportamentale che rientra nello spettro autistico. Presenta interessi ristretti e modalità di relazione eccentriche ed anomale. Adeguate competenze percettive e logiche. Nella comprensione è facilitato da un linguaggio iconico. Ha difficoltà a reggere una relazione a tu per tu per tempi prolungati, se la conversazione non rispecchia i suoi argomenti. Deficitaria la comprensione di situazioni sociali. Sono presenti difficoltà nel memorizzare, conservare e operare mentalmente su elementi verbali presenti in memoria a breve termine. Deboli i processi di astrazione ed elaborazione concettuale.

*In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.*

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input checked="" type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input checked="" type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

### 3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. (Se il progetto individuale è stato già redatto) \_\_\_\_\_

b. Se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto:  
indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00

### 4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

#### a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

Punti di forza:

- Buona relazione con alcuni compagni di classe;
- Ricerca di aiuto nei momenti di difficoltà;

Punti di criticità:

- Chiusura in sé stesso e passività;
- Forte oppositività, problemi comportamentali
- Poca gestione e controllo dei propri stati emotivi
- Scarsa autostima e senso di autoefficacia

**Commento [vc3]:** Attivazione emotiva e dell'attenzione in rapporto a una interazione  
Imitazione gesti, mimica facciale o azioni complesse  
Scambio di turni  
Adattamento delle proprie emozioni in base a quelle manifestate dall'altro  
Comprensione degli stati emotivi propri e altrui  
Gestione delle emozioni  
Gestione delle interazioni  
Autostima e autoefficacia  
Comportamenti problema

#### b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

La forma di comunicazione privilegiata da Lorenzo è quella verbale: usa frasi ben strutturate, sia sul piano semantico sia a livello sintattico. Ha un bagaglio lessicale piuttosto ampio che usa nel linguaggio quotidiano. E' in grado di sostenere conversazioni, se adeguatamente sollecitato e soprattutto se l'argomento è di suo interesse. Oltre a comunicare per soddisfare desideri e bisogni, racconta in modo spontaneo episodi di vita quotidiana, condividendo lo sguardo. Permangono, tuttavia, stereotipi verbali anche in forma di frasi ripetute come quelle dei cartoni animati o dei film per bambini da cui è particolarmente attratto. La comunicazione con i pari e gli adulti è spontanea sia durante le attività didattiche, sia nei momenti liberi.

**Commento [vc4]:** Modalità di comunicazione: linguaggio verbale, immagini, gesti, LIS, CAA (COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA)  
Modalità utilizzate per chiedere aiuto, esprimere emozioni ecc.  
Con quali persone lo studente comunica maggiormente  
Comprensione del linguaggio orale  
Capacità complessiva di espressione verbale (ricchezza semantica, articolazione della frase, abilità di conversazione, reciprocità, turnazione)  
Esposizione di un argomento studiato  
Rispondere in modo chiaro ed efficace a domande specifiche.

#### c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

Lorenzo si muove autonomamente all'interno dell'Istituto se ha figure di riferimento conosciute a cui poter chiedere aiuto se in difficoltà. Raggiunge la scuola in macchina con i suoi genitori che ritornano a prenderlo in uscita. Per l'organizzazione del materiale didattico e lo studio ha bisogno di una guida che lo indirizzi e che lo aiuti a creare una routine e un piano di lavoro ben strutturato. Nelle attività didattiche di fronte a compiti ben strutturati (consegne chiare e semplici) lo studente lavora in parziale autonomia richiedendo lo sguardo di conferma positiva del docente. Necessita della supervisione dell'adulto di fronte a compiti nuovi o più complessi. I tempi di attenzione al compito sono brevi ma aumentano sensibilmente se l'attività è accattivante o se può essere riconducibile ai suoi interessi. Nei lavori in Cooperative Learning collabora con i compagni se gli vengono affidati ruoli e compiti chiari e precisi.

**Commento [vc5]:** Abilità di motricità fine e globale  
Orientarsi nel tempo  
Orientarsi nello spazio  
Attenzione sostenuta  
Comprensione ed esecuzione di richieste semplici e complesse (es. consegne di un compito)  
Autonomie personali  
Organizzazione e pianificazione

**d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:**

La lettura è corretta, la comprensione del testo è deficitaria, soprattutto per testi più articolati. La scrittura è molto semplice con la produzione di testi brevi. Nelle inferenze ha difficoltà legate anche al pensiero concreto che ostacola la concettualizzazione e la generalizzazione degli apprendimenti.

**Commento [vc6]:** - Attenzione

- Memoria
- Problem solving
- Lettura
- Scrittura
- Comprensione del testo scritto
- Calcolo
- Metacognizione

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità**

**A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE** → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Condividere le proprie opinioni con i pari e gli adulti</li><li>- Comprendere e integrare il punto di vista dell'altro</li><li>- Stabilire e mantenere uno scambio comunicativo che comprenda la reciprocità</li></ul> <b>Esiti attesi</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Interviene nelle discussioni rispettando il turno di parola e ascoltando le opinioni altrui;</li><li>- Dialoga con i compagni su argomenti diversi dai suoi interessi;</li><li>- Chiede e informazioni sugli stati emotivi dell'altro;</li><li>- Riconosce le situazioni che gli creano frustrazione e verbalizza le emozioni negative</li></ul>
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rotazione settimanale della postazione degli studenti in classe con anticipazione per Lorenzo del calendario con i nomi dei compagni che siederanno vicino a lui. Questo permetterà a tutti gli studenti di conoscere meglio Lorenzo e di svolgere a turno il ruolo di tutor</li><li>- Attività in piccolo gruppo</li><li>- Modeling sulle abilità sociali</li><li>- Lavori in piccolo gruppo</li><li>- Programma di consapevolizzazione delle emozioni attraverso un diario dove annotare le reazioni legate alle emozioni e le cause scatenanti (in forma di fumetto)</li></ul>
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	<ul style="list-style-type: none"><li>- Osservazione libera –</li><li>- Osservazione con check list</li></ul>

**B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO** → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Potenziare le capacità comunicative verbali e non verbali</li><li>- Potenziare la capacità di utilizzare il linguaggio verbale e non verbale (gestualità, tono della voce, ecc.) in base alle finalità della comunicazione e al contesto</li><li>- Partecipare allo spettacolo di teatro finale anche contribuendo alla realizzazione di scenografie</li></ul>
--	--

INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio di teatro</li> <li>- Eventuale utilizzo di supporti vivisi per agevolare la comunicazione.</li> <li>- Giochi di gruppo con modeling e role-playing</li> <li>- Attività didattiche dedicate</li> </ul>
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione libera e strutturata</li> </ul>

**C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO** → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

**D . Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO** → *capacità mnestiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	<p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumentare i tempi di attenzione per lo svolgimento di un compito</li> <li>- Comprendere brevi testi</li> <li>- Scrivere brevi testi coerenti con le consegne</li> <li>- Imparare a realizzare mappe concettuali utili all'apprendimento</li> <li>- Sviluppare la capacità di fare inferenze e cogliere i nessi causali sia in un testo scritto che nel linguaggio verbale</li> </ul> <p><b>Esiti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantiene l'attenzione sul compito per almeno 15 minuti</li> <li>- Risponde a domande di comprensione di un testo breve</li> <li>- Realizza mappe concettuali e/o schemi semplici inerenti gli argomenti di studio</li> <li>- Risponde a domande di analisi di un testo breve</li> </ul>
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di gruppo</li> <li>- Peer tutoring</li> <li>- Leggere un testo scritto (o ascoltarlo) per individuare parole chiave, concetti fondamentali</li> <li>- Scomposizione dei compiti da svolgere e introduzioni di pause durante lo svolgimento</li> <li>- Autovalutazione</li> </ul>

	<p><b>Strategie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Task analysis</li> <li>- Didattica metacognitiva</li> </ul> <p><b>Strumenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orologio e timer</li> <li>- Mappe concettuali</li> <li>- Libri di testo</li> <li>- Materiale differenziato preparato dal docente</li> <li>- Audiolibri</li> <li>- Video</li> <li>- Computer/tablet</li> </ul>
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevazione dei tempi di attenzione al compito</li> <li>- Analisi delle schede di autovalutazione</li> <li>- Verifiche strutturate: esercizi di completamento, vero/falso, scelta multipla sincrone e asincrone rispetto alla classe-</li> </ul>

#### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	
---	--

#### Verifica conclusiva degli esiti

Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

### 6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno o dell'alunna e della classe

<p><b>BARRIERE</b></p> <p>Contesto fisico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nella scuola non sono presenti spazi adibiti ad attività laboratoriali</li> </ul> <p>Contesto relazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La famiglia non è sempre in grado di sostenere Marco nella gestione dei fattori ansiogeni</li> <li>- Le figure dei docenti di sostegno tendono a mediare troppo nelle relazioni con i pari e talvolta a comunicare al posto dello studente le sue necessità anche con i docenti di disciplina.</li> </ul> <p>Contesto organizzativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Turnover dei docenti e del personale educativo</li> </ul> <p><b>FACILITATORI</b></p> <p>Contesto relazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alcuni compagni hanno instaurato una buona relazione con lo studente supportandolo</li> <li>- Strumenti informatici (pc, tablet, software) per l'acquisizione di conoscenze</li> </ul>
---

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Atteggiamento di fiducia, sostegno, guida e ascolto da tutto il CdC, con la valorizzazione dei successi</li> <li>- Presenza di uno psicologo che segue lo studente privatamente</li> <li>- Scambio e confronto tra docenti anche in modalità telematica</li> </ul> <p>Contesto organizzativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza di docenti curricolari con titolo di specializzazione sul sostegno</li> <li>- Presenza di collaboratori scolastici disponibili ad essere parte attiva della progettazione</li> </ul>
---

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo**

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di rielaborazione e studio a coppie e in piccolo gruppo</li> <li>- Attività di cooperative learning più strutturate in cui verranno condivise regole specifiche per gestire i rapporti e sviluppare l'ascolto attivo</li> <li>- Modalità di lavoro peer-to-peer sia a scuola che nello studio a casa</li> <li>- Utilizzo della musica per stimolare la concentrazione e il pensiero creativo</li> <li>- Co-progettazione, co-conduzione e co-valutazione degli interventi da parte del docente curricolare con il docente di sostegno</li> <li>- Formalizzare dei momenti di dialogo tra lo studente e i docenti curricolari per stabilire un rapporto diretto, senza la mediazione dell'insegnante di sostegno o dell'OSS.</li> <li>- Coinvolgere lo studente nelle scelte educative e didattiche al fine di promuovere l'autodeterminazione</li> <li>- Laboratorio di teatro</li> </ul>
---

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**Verifica conclusiva degli esiti**

Data: \_\_\_\_\_

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

**8. Interventi sul percorso curricolare**

8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione	<p>Il tempo scuola è di 33 ore settimanali. I docenti di sostegno sono presenti in classe per 18 ore settimanali l'OSS per altre 10 ore. Nelle 5 ore in cui queste due figure non sono presenti, lo studente è affiancato da un compagno con la supervisione del docente curricolare. Tutte le attività si svolgono all'interno della classe.</p> <p>La metodologia di lavoro si articola sulle seguenti linee di azione:</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare in modo adeguato e puntuale i tempi, gli ambienti di lavoro, i materiali</li> <li>- Organizzare attività strutturate basate sull'uso delle immagini, integrate il più possibile con l'attività della classe</li> <li>- Coinvolgere i compagni nella gestione dell'inclusione di Lorenzo.</li> </ul> <p>Si prevedono unità di apprendimento multidisciplinari con l'esposizione collettiva dei lavori prodotti. Verranno utilizzate metodologie didattiche come il cooperative learning e il peer tutoring per favorire le relazioni e gli apprendimenti.</p> <p>I materiali didattici saranno vari: testi con immagini, video, audiolibri, mappe per favorire la maggior accessibilità agli apprendimenti per tutti gli studenti. Lo studente lavorerà su testi in formato digitale e materiale facilitato personalizzato.</p>
8. 2 Modalità di verifica	<p>Tutte le prove di verifica saranno concordate con lo studente e/o la famiglia, il personale di sostegno. Si prevede non più di una verifica al giorno. Si prediligerà la verifica scritta con una serie di accorgimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tempi di svolgimento più lunghi</li> <li>- Strumenti e mediatori didattici (mappe e schemi)</li> <li>- Uso del pc per scrivere testi più lunghi</li> <li>- Uso della calcolatrice</li> <li>- Uso di font ad alta leggibilità</li> <li>- Uso di scalette con domande guida che aiutino a strutturare le domande aperte</li> <li>- Prove scritte al posto delle prove orali</li> <li>- Verifiche con domande a risposta chiusa anziché aperte</li> </ul>

### 8.3 Progettazione disciplinare

<b>Disciplina:</b> <b>ITALIANO</b>	<p><input checked="" type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____</p>
<b>Disciplina:</b> <b>ITALIANO</b>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione</p> <p><b>Obiettivi personalizzati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare le caratteristiche essenziali di nome, verbo, aggettivo, pronome</li> <li>- Cogliere il significato globale di testi narrativi;</li> <li>- Ricostruire le sequenze logiche e cronologiche di un testo narrativo attraverso domande guida;</li> <li>- Stabilire inferenze attraverso domande guida e prompt verbali/domande poste dal docente;</li> <li>- Riferire un'esperienza in forma orale e scritta, esprimendo le proprie emozioni e sensazioni attraverso domande-guida;</li> <li>- Costruire brevi testi narrativi di fantasia su una traccia guidata o attraverso immagini</li> </ul>
<b>Disciplina:</b> <b>STORIA</b>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione</p> <p><b>Obiettivi personalizzati:</b></p> <p>(se con la classe l'obiettivo è "Individuare le sequenze cronologiche di un racconto")</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le sequenze cronologiche di una favola attraverso le immagini</li> </ul>

	(se con la classe è "approccio alla lettura e allo studio del testo storico, individuando le informazioni principali e i concetti chiave) - Conoscere i protagonisti di un periodo storico attraverso le immagini
--	--

[...]

### 8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

<b>Comportamento:</b>	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input checked="" type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetta il turno di parola;</li> <li>- Sa chiedere aiuto se in difficoltà;</li> <li>- Ascolta gli interventi dei compagni di classe</li> <li>- Partecipa attivamente all'attività</li> </ul>
-----------------------	--

### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

### Verifica conclusiva degli esiti

Data: \_\_\_\_\_

con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Consiglio di classe</i>	
---	--

## 9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

### Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l' alunno/a è presente a scuola salvo assenze occasionali      Pres. \* (se è sempre presente non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno                              Sost. \*
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione      Ass. \*

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
9.00 - 10.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
10.00 - 11.00	Pres. *					

	Sost. * Ass. *					
11.00 - 12.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
12.00 - 13.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
...	...					

L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. ___ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività <input type="checkbox"/>
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici.....
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti del Consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe <input type="checkbox"/> altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe.....
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	Strutturazione per principio di prevedibilità delle attività.
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

**Commento [vc7]:** • quali risorse professionali sono coinvolte (docente di sostegno, assistente, docenti curricolari etc.);  
 • se l'attività è individuale o se si svolge in modalità cooperativa, in piccolo gruppo con forme di tutoraggio tra pari;  
 • le motivazioni a supporto di questa scelta.

#### Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto  
di eventuale revisione

Il PEI con la predisposizione degli interventi educativi e didattici per l'anno scolastico \_\_\_\_\_, è stato approvato dal GLO in data \_\_\_\_\_ come risulta da verbale n. \_\_\_\_ allegato.

Nome e Cognome	FIRMA
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	